

# Cremona

## sette

A cura dell'Ufficio diocesano per le Comunicazioni sociali  
Via Stenico, 3 - 26100 Cremona  
Telefono 0372.800090  
E-mail: comunicazionisociali@diocesidcremona.it

**Avvenire**

**OGGI** Conclusione della visita pastorale nelle parrocchie di Cassano d'Adda: alle 11 in diretta tv (Cremona1, canale 19) la Messa dalla chiesa di S. Zenobio.  
**DOMANI** Alle 10 a Palazzo vescovile riunione del Consiglio episcopale.  
**GIOVEDÌ** Alle 9.30 a Cremona, presso la parrocchia di Sant'Abbondio, incontro del clero nella Zona pastorale terza.  
**VENERDÌ** Alle 13.15 in Cattedrale conclusione del percorso quaresimale «Pausa... digiuno»; alle 15 a Cremona Messa presso l'azienda speciale comunale per i servizi alla persona Cremona Solidale.  
**SABATO** Alle 11.30 presso Casa Grasselli, a Cremona, manifestazione del Conservatorio Monteverdi.  
**DOMENICA** Alle 10.30 dalla chiesa di Santa Maria Maddalena, a Cremona, prende avvio la processione verso la Cattedrale per la Messa delle Palme (diretta tv e social).

Presentati a sacerdoti e responsabili titolo, tema e materiali per l'edizione del 2022

# Grest, estate di emozioni

Si intitola «Batticuore» il progetto di quest'anno per gli oratori lombardi: «I ragazzi si sentano liberi di esprimersi senza paura»

DI LUCA MARCA

L'estate si avvicina e cresce la voglia del tanto amato e tradizionale Grest, un evento immancabile per i più giovani che, a inizio settimana, in tre serate, è stato presentato ai sacerdoti, ai responsabili degli oratori e ai coordinatori degli animatori. Quelle di Mozzanica, Cremona e Casalmaggiore non sono state solamente occasioni per presentare i temi e i materiali della nuova edizione, ma hanno rappresentato un momento di confronto e riflessione sull'importanza che ha il ruolo dell'educatore nelle settimane che caratterizzeranno il Grest. Il titolo che lo distinguerà dagli altri anni è «Batticuore». «Perché l'amare e l'essere amati - ha spiegato don Francesco Fontana, incaricato per la Pastorale giovanile - saranno la cornice del quadro che vogliamo sia dipinto la prossima estate. Che cosa ci sarà nel dipinto? Le emozioni, tante e complesse. Spesso, e soprattutto nei più piccoli, è difficile distinguerle, ma la loro importanza è cardinale, tanto che anche Gesù, vero uomo, nel Vangelo dimostra di aver provato gioia e tristezza, amarezza e compassione, paura e dolore. E quindi chiaro come il canale di comunicazione con il Padre, che nasce dentro di noi, debba passare per la nostra emotività». Le attività a tema metteranno al centro consapevolezza

Coordinatori e responsabili ad una delle serate di presentazione del Grest 2022 organizzate in tre diversi oratori della diocesi (foto Mazzini)



comprensione, dialogo e aiuto reciproco. Infatti Mattia Cabrini, educatore della Federazione oratori cremonesi, ha sottolineato che «non ci sarà alcuna scaletta programmata, con scadenze da seguire: quest'anno proponiamo una serie di obiettivi che non saranno scanditi dai giorni che passano, ma dall'impegno e dal raggiungimento degli stessi». «Vogliamo che i giovani - ha detto ancora Cabrini - siano liberi di esprimersi senza paura di una scadenza, che riescano a capire meglio se stessi e gli altri, e per far questo sarà necessario strutturare al meglio le attività». Un processo che sarà reso possibile anche grazie ai materiali formativi e di accompagnamento proposti dagli oratori delle diocesi lombarde e messi a disposizione dalla Federazione oratori cremonesi. Gli obiettivi del Grest 2022 si dividono in cinque step,

accompagnati dalle vicende della storia de *Il mago di Oz*, capace di dimostrare che solo in seguito a una lunga ricerca è possibile comprendere che il tesoro più grande è custodito nel cuore di ciascuno. Inoltre l'estate oratoriana aiuterà a capire che provare emozioni è naturale: non vanno repressi, poiché sono loro a rendere l'uomo ciò che è. E poi, farsi consapevoli di provare qualcosa rende spontaneamente capaci di percepire anche ciò che sentono gli altri. Sarà così possibile distinguere un'emozione dalle altre, e quindi chiamarle per nome, esprimerle e parlarne, per capire che, in fin dei conti, l'emozione è la base di tutte le relazioni fra le persone. E crescendo si è disposti a mettersi al servizio degli altri, fondando i rapporti sull'aiuto reciproco e sull'empatia, coltivando così la strada della compassione e del perdono.

I MATERIALI

### Il «metro» di preghiera

Come sempre la Federazione oratori cremonesi mette a disposizione una serie di materiali per il Grest. Oltre a magliette, cappellini e braccialetti, poster e striscioni, il principale supporto è il manuale, composto da 13 fascicoli (alcuni acquistabili anche separatamente) divisi in base ai temi trattati, fra proposte per giochi, attività e laboratori. Nell'apposito raccoglitore anche il cd con le canzoni. La preghiera si presenta quest'anno con una striscia di cartoncino, che richiama la forma del metro, arricchita da tessere giornalieri da inserire negli appositi tagli, per aiutare i ragazzi a misurarsi con la propria fede. Prenotazioni anche online sul sito [www.focr.it](http://www.focr.it).



Le parole del vescovo: «Che cosa provate? E con chi ne parlate?»

DI ANTONIO NAPOLIONI \*

Cari animatori, il Batticuore, le emozioni, sono capaci di colorare la nostra vita con mille sfumature diverse. Ma le emozioni a volte scottano e persino bruciano, a volte rimbombano ed esplodono anche quando non vorremmo. In altri momenti sussurrano in modo insistente, fino a diventare un sottofondo sempre presente delle nostre giornate. Eppure, anche se a volte ci piacerebbe stare un po' in pace e non provare niente, le emozioni rendono bella la nostra vita perché la rendono vera. Mi hanno raccontato della fatica di alcuni insegnanti che vi vogliono bene, nel fare lezione a distanza senza poter vedere i vostri volti e quindi non poter capire le vostre emozioni. Che disagio il loro, e immagino il vostro! Anche in quella situazione, nella solitudine, quante emozioni abbiamo provato! Ci ricordano un tempo brutto e doloroso, ma ci hanno accompagnato a viverlo appieno e a renderlo un tempo vero e prezioso della nostra vita. E quante emozioni di fronte alle immagini terribili della guerra che ci hanno raggiunto in questi ultimi mesi. Come avete reagito davanti a tanto dolore di nostri fratelli e anche vostri coetanei? Avete avuto occasione di parlarne con qualcuno? Educatori, catechisti, don, insegnanti, genitori...? Vi ho appena fatto due domande distinte ed importanti: quali emozioni avete provato? Con chi ne avete parlato?

Tutti proviamo emozioni, sempre, ma la vera sfida è imparare a parlarne, a chiamarle per nome, a raccontarci non solo le nostre idee o ciò che hanno fatto o postato i personaggi che seguiamo, ma raccontarci ciò che sentiamo. Imparare a raccontare le nostre emozioni e accogliere il racconto dei nostri amici. In questo modo le nostre relazioni saranno belle e profonde, ricche e colorate. Con Dio funziona nello stesso modo. Quando preghiamo, insieme o da soli, quando andiamo a messa, quando leggiamo un brano del Vangelo... cosa accade nel nostro cuore? Cosa si muove dentro di noi? Quali emozioni e sentimenti trovano spazio? Proviamo a chiamarli per nome, proviamo a parlarne, magari con chi ha a cuore il nostro cammino, proviamo infine a parlarne con Dio. In questo modo la nostra vita di fede sarà animata e colorata. Ma soprattutto sarà vera. Che il Grest, ma anche ogni altra occasione di fare oratorio come i campi, le serate, i tornei, le feste dell'oratorio e quello che vorrete, in una parola, che la vostra estate sia animata e colorata di tante emozioni che riconosciate e condivise con altri possano diventare occasione di relazione e amicizia e un aiuto per crescere nella vita buona e bella che ci propone Gesù. Anche lui, come ricordate senza dubbio, ha saputo gioire e intristirsi, esultare e rimanere deluso, ha saputo piangere e ridere, parlare o tacere, abbracciare e baciarlo, scaraventare a terra e fare la faccia dura, sorridere e guardare con occhi pieni di amore. Impariamo da lui... e sarà una vita diversa! Vi saluto e ringrazio per la vostra presenza.

\* vescovo

L'INVITO

## Amicizia e carità per dare speranza ai profughi ucraini

Ogni estate il Grest è anche occasione per un sostegno di solidarietà concreta nei confronti dei bambini meno fortunati. E quest'anno il pensiero non poteva che andare, naturalmente, all'Ucraina. Il dramma della guerra è sempre e solo l'inizio del dramma. La guerra porta devastazione, le armi procurano ferite e morte, la paura e incertezza costringe alla fuga, all'abbandono di tutto ciò che è «casa». E quando il frastuono delle armi e delle sirene finalmente ha fine, rimangono le ferite, la devastazione e tanta gente senza abitazione o con una nuova abitazione da imparare a considerare casa. «Il cuore batte in due tempi. Facciamo che la carità proposta ai bambini e ai ragazzi del Grest di questa estate 2022 - spiegano dalla Federazione oratori cremonesi - abbia un doppio movimento, come quello del cuore che accoglie il sangue e poi lo invia in tutto il corpo». Primo movimento. «Proponiamo che la carità - proseguono dalla Focr - abbia innanzitutto il colore dei volti arrossati dal sole nel cortile dell'oratorio mentre si balla l'inno di Batticuore, proponiamo che abbia il sapore del ghiaccio alla Cola e l'odore di tanti bimbi sudaticci e appiccicosi che giocano a perdifiato. Che la nostra carità sia innanzitutto rivolta ad accogliere amichevolmente chi è arrivato da poco in parrocchia o in paese, chi è arrivato in fuga da un inferno, perché possa trovare amicizia, calore (tantissimo!), e possibilmente anche un po' di svago e gioco spensierato. Che la carità coinvolga anche le famiglie del Grest capaci di farsi vicine ad altre famiglie magari ferite o lacerate». Il secondo movimento sosterrà invece una raccolta in denaro che possa servire a sostenere le spese di un accoglienza, ma anche, almeno in parte e simbolicamente, le spese della ricostruzione dopo la distruzione. «In questo modo - concludono dalla Federazione oratori cremonesi - la carità diventa anche segno di speranza».



IL LOGO

## Esplosione di colori e forme ispirata all'arte di Picasso

Il logo del Grest 2022 non vuole essere solo un'esplosione di forme e di colori, ma anche di emozioni: tutto, infatti, prende vita dal «Batticuore», che è il centro nevralgico dell'umana esperienza emotiva. Ecco perché lo slogan «Batticuore» nel logo è posto al centro, perché da lì tutto ha inizio. Le emozioni non sono catalogabili a priori e in modo univoco. Per questo il logo è un gioco continuo di pieni e di vuoti: dice del desiderio e dell'intenzione di non attribuire a ogni emozione una forma e un colore predefinito a tavolino. A ogni osservatore il compito di dare il nome a una specifica emozione, così come la libertà di riconoscersi nelle forme e negli abbinamenti cromatici. In questo, lo stile del grande Pablo Picasso, a cui le forme del logo si ispirano, risulta un ottimo alleato. I volti che circondano il cuore, nella loro dinamicità, si fanno anche immagine delle relazioni e dei legami che intercorrono tra le persone. Ciò che uno prova non è indifferente e non può restare tale rispetto all'altro: interpellare, coinvolge e, volente o nolente, fa entrare in relazione anche l'altro e con l'altro. Relazione che vuole portare all'incontro fecondo capace di generare comunità.

# Animatori, due pomeriggi per la formazione

Una nuova formula con stand in cui gli adolescenti potranno trovare spiegazioni e idee per accompagnare i più piccoli tra giochi, teatro e formazione

Dopo le serate per i responsabili il Grest si presenta agli animatori. Ma quest'anno, per evitare grandi assembramenti di persone, il momento dedicato agli adolescenti non sarà sotto forma di festa (nei tradizionali appuntamenti al palasport di Cremona e al palazzetto di Caravaggio). Ma non è solo questione di numeri: quest'anno cambia, infatti, radicalmente la proposta rivolta agli animatori che saranno coinvolti, a gruppi, in un percorso tematico e illustrativo fra una serie di stand che proporranno ai ragazzi spiegazioni e idee legate per la prossima estate. Due gli appuntamenti in programma: sabato 30 aprile all'oratorio di Castelleone e domenica 1 maggio in quello di Piadena. Due location

scelte per favorire gli spostamenti dai diversi oratori della diocesi: dalla parte più settentrionale del Milanese e della Bergamasca a quella Mantovana più meridionale. Due pomeriggi che prenderanno forma con un susseguirsi di gruppo dopo gruppo ogni ora con lo staff della Federazione oratori cremonesi che, di volta in volta, aiuterà a entrare nello spirito del Grest «Batticuore». Presso la Focr (e sul sito [www.focr.it](http://www.focr.it)) sono già aperte le iscrizioni, con la possibilità per ogni gruppo di scegliere località e orario. Sempre rivolte agli animatori vi sono poi anche alcune ulteriori proposte di tipo formativo: un vero e proprio corso si svolgerà nei mesi di aprile e maggio, mentre a fine agosto tornerà l'espe-

rienza residenziale della «Scuola animatori», tre giorni durante i quali i ragazzi potranno sperimentare la vita comunitaria, imparando a farsi animatori preparati e disponibili. Un'ulteriore possibilità è garantita dal Csi che, in collaborazione con la Focr, mette a disposizione una serie di proposte che sanno amalgamare sport e Grest, proponendo agli oratori il supporto di alcuni operatori sportivi che possano affiancare gli animatori nella preparazione di giochi e attività legate al mondo dell'attività agonistica, offrendo anche proposte ludiche per i bambini seguiti dagli stessi animatori e operatori. L'iniziativa sarà per gli oratori a costo zero, essendo finanziata attraverso il progetto «Gio-

vani in cammino», ma è necessaria la prenotazione entro il 31 maggio presso la segreteria del Csi di Cremona. Altro versante quello teatrale, che non mancherà per arricchire la proposta degli oratori. In particolare «Circo emozioni» è lo spettacolo interpretato da Stefano Priori, in arte Beru, con musiche live originali di Marco Bonini che, coinvolgendo i ragazzi in una tournée per l'intera diocesi, aiuterà a riflettere sui sentimenti attraverso sketch e momenti di animazione. La Compagnia dei piccoli, invece, metterà in scena «Il mago di Oz on the road», in cui a salire sul palco saranno proprio gli animatori degli oratori. I casting sono in corso proprio in queste settimane.